

L'INFORMATORE

NOTIZIARIO della PARROCCHIA SANTI VITO e MODESTO CERMENATE

telefoni: 031/77.18.12 (Parroco) - 77.14.09 (Vicario) - fax: 031/77.15.88

www.parrocchiadicermenate.it - e-mail: info@parrocchiadicermenate.it

catechesi del Papa

Riflettiamo sull'episodio evangelico di Gesù che salva una donna adultera dalla condanna a morte (Gv 8,1-11).

Mentre sta insegnando nel Tempio, gli scribi e i farisei conducono a Gesù una donna sorpresa in adulterio, per la quale la legge mosaica prevedeva la lapidazione. Quegli uomini chiedono a Gesù di giudicare la peccatrice con lo scopo di metterlo alla prova e di spingerlo a fare un passo falso. La scena è carica di drammaticità: dalle parole di Gesù dipende la vita di quella persona, ma anche la sua stessa vita. Gli accusatori ipocriti, infatti, fingono di affidargli il giudizio, mentre in realtà è proprio Lui che vogliono accusare e giudicare Gesù, invece, è pieno di grazia e di verità: Egli sa che cosa c'è nel cuore di ogni uomo, vuole condannare il peccato, ma salvare il peccatore, e smascherare l'ipocrisia. L'evangelista San Giovanni da risalto ad un particolare: mentre gli accusatori lo interrogano con insistenza, Gesù si china e si mette a scrivere col dito per terra. Osserva Sant'Agostino che quel gesto mostra Cristo come il legislatore divino: infatti, Dio scrisse la legge col suo dito sulle tavole di pietra. Gesù dunque è il Legislatore, è la Giustizia in persona.

E qual'è la sua sentenza? «Chi di voi è senza peccato, getti per primo la pietra contro di lei». Queste parole sono piene della forza disarmante della verità, che abbatte il muro dell'ipocrisia e apre le coscienze ad una giustizia più grande, quella dell'amore, in cui consiste il pieno compimento di ogni precetto (cfr Rm 13,8-10). Quando gli accusatori se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani, Gesù, assolvendo la donna dal suo peccato, la introduce in una nuova vita, orientata al bene: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

Dio desidera per noi soltanto il bene e la vita; Egli provvede alla salute della nostra anima per mezzo dei suoi ministri, liberandoci dal male col Sacramento della Riconciliazione, affinché nessuno vada perduto, ma tutti abbiano modo di convenirsi.

In questo Anno Sacerdotale, desidero esortare i Pastori ad imitare il Santo Curato d'Ars nel ministero del Perdono sacramentale, affinché i fedeli ne riscoprano il significato e la bellezza, e siano risanati dall'amore misericordioso di Dio, il quale si spinge fino a dimenticare volontariamente il peccato, pur di perdonarci. Impariamo dal Signore Gesù a non giudicare e a non condannare il prossimo. Impariamo ad essere intransigenti con il peccato - a partire dal nostro! - e indulgenti con le persone.

Ci aiuti in questo la santa Madre di Dio che, esente da ogni colpa, è mediatrice di grazia per ogni peccatore pentito.



Più Messa! (12):

Il ciclo delle Letture

La Parola di Dio che ascoltiamo a Messa, purtroppo non è tutta la Bibbia. Ma gli esperti che han composto il Lezionario – così si chiama il libro che contiene le letture – hanno scelto sapientemente brani molto significativi praticamente da tutti i singoli Libri che compongono la Bibbia.

Leggiamo in ogni Messa una lettura e il Vangelo. Nei giorni festivi si aggiunge una seconda lettura. Quando le letture sono tre la prima è tratta dall'Antico Testamento, la seconda dal Nuovo Testamento (Lettere degli Apostoli o Atti degli Apostoli o Apocalisse) e la terza è il Vangelo. In base al periodo dell'Anno Liturgico che si sta vivendo, nei giorni feriali sia la prima lettura come il Vangelo sono letti in modo continuativo, cioè ogni giorno si legge un brano che è il seguito di quello del giorno precedente. La prima lettura segue un ciclo biennale: anni pari e anni dispari (2010 è pari). Nei giorni festivi invece, sempre in base al periodo dell'Anno Liturgico, il ciclo delle letture è triplice: anno A, B o C (ora siamo nell'anno C). Per ogni anno c'è un evangelista predominante: Matteo (A), Marco (B) e Luca (C), mentre Giovanni viene letto tutti gli anni in alcune occasioni specifiche.



La pasqua



Celebrare ogni anno la Pasqua del Signore, ricordare e rivivere i suoi gesti e le sue parole, è confessare la fede nella resurrezione di Cristo, è affermare di credere che la vicenda di quell'uomo, Gesù di Nazaret, come lui ha vissuto e come lui è morto ed è tornato alla vita, possiede ancora oggi un valore e un significato grandi per la vita degli uomini e per l'intera storia dell'umanità. Per questo, la celebrazione memoriale della Pasqua del Signore rende i cristiani contemporanei alla Pasqua di Cristo, una contemporaneità che consiste nella permanenza di senso oggi per ogni credente dell'evento che egli celebra nelle liturgie pasquali. Se la Pasqua di Cristo ha senso oggi per il cristiano, egli è contemporaneo alla Pasqua e la Pasqua è contemporanea a lui: qui sta l'importanza decisiva delle celebrazioni liturgiche pasquali nella vita dei credenti. La Pasqua di Cristo, infatti è ancora oggi salvezza se a essa ogni discepolo del Signore aderisce con l'intera sua esistenza. La ragione per cui la chiesa celebra annualmente le liturgie del Triduo santo è quella di far conoscere e far penetrare nei cristiani e in ogni uomo tutta la storia della salvezza illuminata dal soffrire, dal morire e dal risorgere di Gesù, e dunque dall'intera sua vita donata per la salvezza del mondo. Confessare ogni anno nelle liturgie della Pasqua del Signore che 'Cristo è risorto dai morti' significa gridare a ogni uomo, a ogni essere vivente che 'l'amore è più forte della morte'. I monaci di Bose

ÄDomenica 28 marzo: delle PALME o di PASSIONE
25ª GIORNATA DELLA GIOVENTÙ



ore 10.15 : A San Vincenzo benedizione degli ulivi e corteo fino in Parrocchia con il S. Crocifisso.

Partecipa il Corpo musicale "G. Puccini"

ore 10.30 : S. Messa solenne concelebrata

Partecipa la Corale "L. Picchi"

Nota: Oggi si raccolgono i salvadanai del sacrificio quaresimale

ore 14.00 : Partenza dall'Oratorio per il

RITIRO ZONALE GIOVANI a Tavernola

ore 15.00 : **Pasqua degli Anziani ed Ammalati**

Nota: La CRI per favorire la partecipazione è disponibile gratuitamente per il servizio di trasporto e assistenza.

Telefonate ai numeri 031/77.11.16 - 031/72.22.85

Rinfresco in casa parrocchiale

dalle 17.30 : Riunione delle **Coppie del Percorso** in preparazione al matrimonio cristiano.

Il Santo Crocifisso rimane esposto per la pubblica, solenne venerazione in chiesa parrocchiale

ÄLunedì 29 marzo: Inizio della Settimana Santa

ore 9.30 : S. Messa concelebrata con i PP. Francescani

ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia

ÄMartedì 30 marzo

ore 9.30 : S. Messa concelebrata

con e per i Preti nativi di Cermenate.

ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 18.00 : SS. Confessioni per le Superiori e Giovani

ÄMercoledì 31 marzo

ore 9.30 : S. Messa concelebrata con i Preti che hanno esercitato presso di noi il Ministero

ore 14.30 : Incontro Chierichetti e Ministranti per prove funzioni Triduo Santo

ore 15.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 17.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 21.00 : Celebrazione comunitaria del

Sacramento della Riconciliazione

presso il Convento dei PP. Francescani

ÄGiovedì Santo 1 aprile: Inizio del Triduo Santo



ore 8.30 : Partenza dall'Oratorio per Como con i Cresimandi per la S. Messa crismale in Duomo

ore 15.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 20.30 : **S. Messa "in Cœna Domini"**

concelebrata

Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 22.00 - 23.00 : Adorazione eucaristica comunitaria

ÄVenerdì Santo 2 aprile



Giorno di digiuno e di astinenza dalle carni

Giornata per le opere in Terra Santa

ore 9.00 : SS. Confessioni aperte a tutti

ore 15.00 : Celebrazione della **Passione del Signore Gesù**
 SS. Confessioni

ore 20.30 : Solenne processione con il Santo Crocifisso

Partecipa il Corpo Musicale "G. Puccini"

Nota: Il corteo percorrerà la Via Scalabrini - Via A. Diaz - Piazza sulla Via A. De Gasperi

Ritorno: Via A. Diaz - Via Scalabrini - Via Moreschi - Piazza San Vincenzo.

ÄSabato Santo 3 aprile

ore 9.30 : Recita delle Lodi

SS. Confessioni

ore 14.30 : SS. Confessioni

ore 21.00 : **Veglia Pasquale**

- Lucernario - Liturgia della Parola

- Liturgia battesimale

Battesimo per **CASARIN RACHELE** e

LAMONACA GIULIA

- Liturgia eucaristica concelebrata

- Partecipa la Corale "L. Picchi"

ÄDomenica di Pasqua 4 aprile



ore 8.00 : S. Messa in Parrocchia

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ore 10.30 : S. Messa concelebrata in Parrocchia

Partecipa la Corale "L. Picchi"

ore 18.00 : S. Messa in Parrocchia

ÄLunedì dell'Angelo 5 aprile

ore 9.15 : S. Messa a Montesordo

ore 10.30 : S. Messa in Parrocchia

ore 17.30 : S. Messa a San Vincenzo

CARNEVALE CERMENATESE

TÜUC INSÈMA ASNITT E MULÌT



Per rinsaldare il rapporto franco e gioioso nato col Carnevale, la proposta per tutti di **PARTECIPARE ALLA CENA**

presso la mensa scolastica in Via Montale **SABATO 17 APRILE 2010**

In Oratorio tutti i dettagli e adesione.



OSTENSIONE della SINDONE

PELLEGRINAGGIO PARROCCHIALE

15 aprile 2010

Costo del pullman 20 euro. Pranzo libero.

Coloro che hanno piacere di partecipare diano subito l'adesione in Parrocchia.



Dal 3 al 9 luglio 2010

PELLEGRINAGGIO

DIOCESANO a LISIEUX

Con il Vescovo restituiamo

la visita che S. Teresina ci

ha fatto. Costo € 815,00

Le iscrizioni devono essere

effettuate entro il 12 aprile.

ANAGRAFE PARROCCHIALE

Sono andati alla Casa del Padre con i suffragi della Chiesa:

AIANI EMILIA Ved. **MONTI** di anni 87, il 23 marzo

COMI ALBERTA in **CATTANEO** di anni 65, il 25 marzo

RIVA MARIO di anni 70, il 27 marzo